



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

UNITA' DI PROGETTO "GESTIONE DEL TERRITORIO" SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot.n. 24701

Biancavilla, 11.12.2015

P.E. n. 48/2015 Aut.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- VISTA la richiesta presentata in data 09.09.2015 prot.n. 17981 dalla Signora Bulla Giuseppa nata a Biancavilla il 15.07.1936 e residente ad Adrano in Via Caneva n. 27, C.F. BLL GPP 36L55 A841T, nella qualità di proprietaria, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione ad eseguire interventi edilizi per la variazione della destinazione d'uso dell'immobile posto a piano terra adibito a garage, da destinare a deposito, sito in questo Comune in Via Dei Mandorli n. 33, distinto al N.C.E.U. al foglio 39 particella n. 580 sub. 4 catg. C/6, facente parte di un edificio di maggiore consistenza;
- VISTI gli elaborati allegati alla richiesta, che formano parte integrante e sostanziale della presente, come sottodescritti:

Elaborati "Tav.1":

- Stralcio planimetrico-stralcio P.R.G.-piante-prospetti e sezioni scale 1:500-1:2000-1:100;

Elaborato "Tav. 2":

- Relazione tecnica;
- VISTI gli atti tecnici e amministrativi;
- VISTA la concessione edilizia in sanatoria n. 12/2015 (Art. 39 Legge 23 dicembre 1994 n. 724) prot.n. 5757 del 01.03.1995 pratica n. 2385/95, rilasciata in data 04.03.2015 prot. n. 4373, relativa alla realizzazione di un vano garage al piano terra, sito in questo Comune in Via Dei Mandorli n. 33, distinto al N.C.E.U. al foglio 39 particella n. 580 sub. 4 catg. C/6, facente parte di un edificio di maggiore consistenza;
- VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 30.11.2015;
- VISTA la determina Sindacale n. 27 del 01.10.2015 avente oggetto: "Nomina Responsabili di Posizione Organizzativa fino al 31 dicembre 2015";
- VISTA l'autodichiarazione (art. 96 della L.R. n. 11 del 12.05.2010), resa dal progettista abilitato Geom. Granuzzo Giuseppe, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Catania al n. 3024, sulla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi e per gli effetti della L.R. 12 maggio 2010 n. 11 art. 96;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) "Testo unico sulla documentazione amministrativa", sottoscritta dalla Signora Bulla Giuseppa, con la quale dichiara che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- VISTI i regolamenti comunali di edilizia;
- VISTO l'art. 5 della L.R. n. 37/85;
- VISTO l'art. 10 della L.R. n. 37/85;
- VISTI gli strumenti Urbanistici e Norme di Attuazione vigenti in questo Comune;
- VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

AUTORIZZA

la Signora Bulla Giuseppa nata a Biancavilla il 15.07.1936 e residente ad Adrano in Via Caneva n. 27, C.F. BLL GPP 36L55 A841T, nella qualità di proprietaria, alla variazione della destinazione dell'immobile posto a piano terra adibito a garage, da destinare a deposito, sito in questo Comune in Via Dei Mandorli n. 33, distinto al N.C.E.U. al foglio 39 particella n. 580 sub. 4 catg. C/6, facente



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

parte di un edificio di maggiore consistenza, secondo i disegni allegati e vistati dall'Ufficio riportante la dicitura "se ne autorizza l'esecuzione" e composti dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale della presente:

Elaborati "Tav.1":

- Stralcio planimetrico-stralcio P.R.G.-piante-prospetti e sezioni scale 1:500-1:2000-1:100;

Elaborato "Tav. 2":

- Relazione tecnica;

Sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale e secondo la perfetta regola d'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, nonché sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Decorrenza del termine per l'inizio dei lavori:

1) I lavori dovranno essere iniziati e completati entro 12 (dodici) mesi, decorso inutilmente tale termine il provvedimento di autorizzazione si intende decaduto.

Il termine per l'inizio dei lavori decorre dal ricevimento formale da parte della ditta richiedente della comunicazione del presente provvedimento.

- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Per eventuale occupazione di suolo pubblico mediante deposito di materiale deve essere richiesta autorizzazione all'Ufficio Comunale;
- 5) I luoghi devono essere ripristinati al primiero stato;
- 6) Deve essere rispettata la legge 46/90 (Disciplina in materia di sicurezza degli impianti);
- 7) Deve essere rispettata la legge 13/89 (Disciplina in materia di eliminazione delle barriere architettoniche);
- 8) Deve essere rispettato il D.Lgs. n. 152/2006 (Disciplina in materia di scarichi fognari);
- 9) In ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 158 del 06.11.2002 devono essere adottate le prescrizioni ivi contenute, qui di seguito riportate:
 - a) provvedere alla bagnatura con acqua, mediante nebulizzazione continua;
 - b) utilizzare i dispositivi di protezione individuale (semimaschere con idoneo filtro).
 - c) avere cura di bagnare e coprire con teli di plastica i terreni di scavo e gli sfabbricidi stoccati provvisoriamente all'aperto;
- 10) I terreni di scavo e/o i materiali di demolizione devono essere classificati al fine di escludere la presenza di fibre pericolose per la salute pubblica e dei lavoratori, in quanto da accertamenti effettuati dall'Istituto Superiore di Sanità è stata riscontrata la presenza diffusa nel territorio Comunale di fibre anfiboliche (fluoro-edenite ed altre) pericolose per la salute pubblica per la presenza delle quali questo Comune è stato inserito fra i siti nazionali da bonificare con decreto 18 luglio 2002 (G.U. n. 231 del 21.10.2002);
- 11) In base ai risultati di classificazione, il materiale deve essere smaltito in idonee discariche autorizzate, a norma di legge vigente in materia;
- 12) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare, anche provvisoriamente materiali di risulta o materiali occorrenti per la realizzazione dei lavori su spazio pubblico. Tale materiale dovrà essere posto in appositi contenitori, la cui ubicazione non comporti intralci al transito pedonale e veicolare;
- 13) Deve essere prodotta una relazione dalla quale si evinca il presunto quantitativo e la tipologia dei rifiuti che saranno prodotti durante la realizzazione dell'intervento;
- 14) Alla chiusura dei lavori deve essere esibita tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei lavori, o del proprietario dell'immobile in caso di semplice autorizzazione, attestante la congruità del quantitativo dei





COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti (Ordinanze Presidenziali Provincia Regionale di Catania n. 45635 del 21.11.2006 e n. 19440 del 10.05.2007);

- 15) Saranno effettuati i dovuti accertamenti, in caso di mancato adempimento di quanto sopra, saranno attivate tutte le procedure previste per legge vigenti in materia;
- 16) **Deve essere comunicato prima dell'inizio dei lavori il nome del Direttore dei Lavori e la ditta/e esecutrice/i dei lavori con le relative accettazioni;**
- 17) **Ai sensi della Legge 4 aprile 2012 n. 35, comma 6 bis, nell'ambito dei lavori privati dell'edilizia, l'Amministrazione Comunale acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni cioè a mezzo accertamento, Ai fini dell'accertamento, il titolare deve comunicare i numeri di posizione INPS, INAIL e Cassa Edile dell'Impresa esecutrice dei lavori e contestualmente alla comunicazione di inizio lavori deve essere allegato (D.U.R.C.), "REGOLARE" in originale o in copia conforme all'originale, L'avvenuto accertamento attraverso l'Ente che rilascia il D.U.R.C. dia esito "NON REGOLARE", comporta la sospensione dell'efficacia dell'autorizzazione edilizia.**

La comunicazione d'inizio lavori deve essere controfirmata dal titolare dell'autorizzazione e dal Direttore dei lavori, almeno 5 giorni prima, dalla data effettiva dell'inizio dei lavori.

A lavori ultimati e comunque non oltre 10 giorni dalla scadenza di validità dell'autorizzazione edilizia il Direttore dei lavori è tenuto a presentare relazione asseverata attestante la consistenza dei lavori eseguiti nonché la loro conformità al progetto approvato.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta Proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei Lavori - Estremi della presente concessione.

Si allega alla presente relazione tecnica e un esemplare di tutti i disegni presentati, ed approvati, munito di regolare visto.

La presente deve essere notificata:

Alla Signora Bulla Giuseppa
nata a Biancavilla il 15.07.1936
Via Caneva n. 27
ADRANO

E trasmessa:

Al Geom. Granuzzo Giuseppe
Via P. Chinnici n. 4
ADRANO

Al Comando dei VV.UU.
S E D E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA U.P.

Dot. Arch. Grasso Salvatore

IL RESPONSABILE
U.P. GESTIONE DEL TERRITORIO

Arch. Maria Cristina Bisogni